

Nota sulla congiuntura – dicembre 2024

A cura del Centro Studi di Assimpredil Ance

17 dicembre 2024

QUADRO MACROECONOMICO ED INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI

L'economia italiana è in rallentamento.

Secondo i Conti Economici trimestrali dell'Istat il Pil, nel terzo trimestre del 2024, è rimasto stazionario rispetto al trimestre precedente in termini reali (0,0%) ed è cresciuto del +0,4% rispetto al terzo trimestre del 2023.

La crescita nulla in Italia nel terzo trimestre dell'anno in corso in termini congiunturali è risultata più bassa di quanto registrato nei paesi dell'area euro (+0,4%) e in Francia (+0,4%) ed in Germania (+0,1%), caratterizzata da una stagnazione dell'economia.

La variazione acquisita del Pil per il 2024 in Italia è pari a +0,5%, ben lontana dalle previsioni indicate dal Governo e dalla stessa Istat a giugno 2024 (+1%).

La variazione congiunturale stazionaria del Pil nel terzo trimestre 2024 deriva da una crescita dei consumi finali nazionali (+1%), ed in particolare dalla spesa delle famiglie, sospinta da un maggiore potere d'acquisto (+1,4%), e da una variazione negativa degli investimenti fissi lordi sia congiunturale (-1,2%) sia tendenziale (-1,1%) e dalla flessione delle esportazioni.

Nell'ambito degli investimenti fissi lordi, gli investimenti in costruzioni mantengono un andamento positivo, seppur moderato, a differenza del settore industriale manifatturiero (impianti, macchinari e armamenti) che registra variazioni significativamente negative sia in termini congiunturali (-3,9%) sia in termini tendenziali (-6,2%).

Gli investimenti in costruzioni nel terzo trimestre 2024 registrano un aumento dello +0,2% rispetto al trimestre precedente, composto da una ulteriore flessione degli investimenti in abitazioni (-1,1%) ed un incremento degli investimenti in fabbricati non residenziali ed altre opere infrastrutturali (+1,8%).

Se si considerano le variazioni tendenziali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente gli investimenti in costruzioni crescono del +1,7%, come effetto di una flessione del -3,4% degli investimenti in abitazioni ed un incremento del +8,9% degli investimenti in fabbricati non residenziali ed altre opere infrastrutturali.

I dati del terzo trimestre 2024 confermano le tendenze di fondo già indicate nel 14° Rapporto Congiunturale.

Gli investimenti in abitazioni sono in progressiva flessione (terza flessione conseguiva nei primi tre trimestri dell'anno in corso) per effetto del venir meno degli stimoli dei bonus edilizi ed in particolare del superbonus, mentre gli investimenti in edilizia pubblica e infrastrutture

continuano un trend di crescita trainato dal PNRR e da una maggiore capacità di spesa per investimenti della PA.

Da notare che dopo la crescita straordinaria registrata dal settore delle costruzioni negli anni dal 2021 al 2023, i volumi di investimenti in costruzioni si mantengono nei primi 9 mesi del 2024 su livelli significativi, seppur in rallentamento, rispetto agli anni precedenti. Fenomeno che trova riscontro anche nei dati relativi alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

I principali centri di analisi economica indicano un rallentamento dell'economia italiana nel 2024 e un ridimensionamento dei tassi di crescita nel 2025 e 2026, rispetto alle previsioni di giugno dell'anno in corso.

Le Proiezioni macroeconomiche dell'economia italiana pubblicate da Banca d'Italia il 13 dicembre scorso indicano un aumento del Pil per il 2024 al +0,5% e intorno al +1% in media per gli anni successivi (+0,8% nel 2025, +1,1% nel 2026, +0,9% nel 2027), "sospinto dalla ripresa dei consumi e delle esportazioni".

Secondo Bdl "gli investimenti sarebbero frenati dal ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale ma beneficerebbero dall'implementazione dei progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della graduale riduzione dei costi di finanziamento", derivanti dalla politica di riduzione dei tassi di interesse adottata dalla BCE.

In particolare, secondo Banca d'Italia gli investimenti in costruzioni manterrebbero una variazione positiva nel 2024 (+2,7%) mentre registrerebbero flessioni negli anni successivi (-3,3% nel 2025, -1,1% nel 2026 e -0,3 nel 2027).

Più negative le previsioni elaborate dal Cresme che stima una flessione degli investimenti in costruzioni del -4,2% nel 2024 e del -6,2% nel 2025.

INVESTIMENTI FISSI LORDI IN COSTRUZIONI TRIMESTRALI

Valori concatenati (milioni di euro - anno di riferimento 2020).

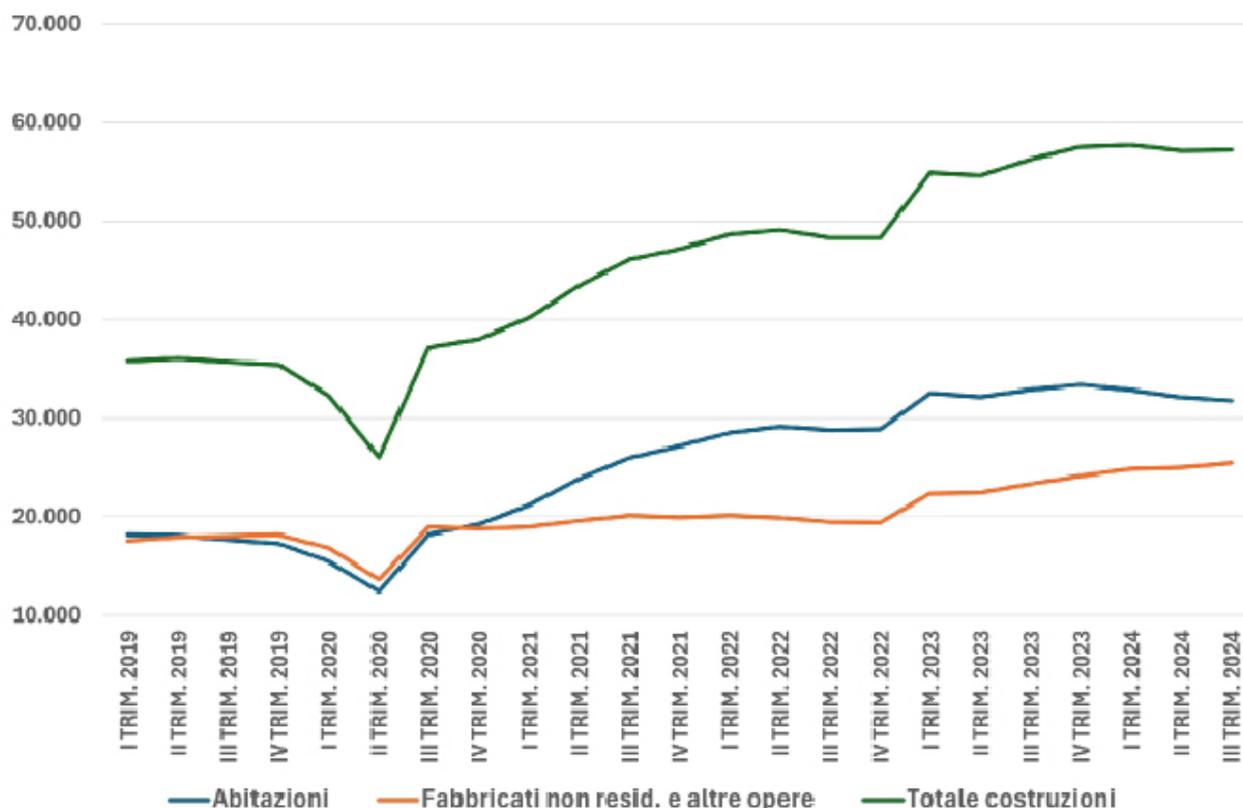
Dati destagionalizzati al lordo dei costi di trasferimento di proprietà.

Variazione congiunturale	I TRIM. - 2023	II TRIM. - 2023	III TRIM. - 2023	IV TRIM. - 2023	I TRIM. - 2024	II TRIM. - 2024	III TRIM. - 2024
Abitazioni	32.515	32.180	32.904	33.368	32.857	32.133	31.785
Fabbricati non residenziali e altre opere	22.349	22.435	23.358	24.158	24.842	24.986	25.430
Totale costruzioni	54.864	54.615	56.262	57.526	57.699	57.119	57.215
Variazione congiunturale	Var. % I TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022	Var. % II TRIM. 2023 su I TRIM. 2023	Var. % III TRIM. 2023 su II TRIM. 2023	Var. % IV TRIM. 2023 su III TRIM. 2023	Var. % I TRIM. 2024 su IV TRIM. 2023	Var. % II TRIM. 2024 su I TRIM. 2024	Var. % III TRIM. 2024 su II TRIM. 2024
Abitazioni	12,6%	-1,0%	2,2%	1,4%	-1,5%	-2,2%	-1,1%
Fabbricati non residenziali e altre opere	15,1%	0,4%	4,1%	3,4%	2,8%	0,6%	1,8%
Totale costruzioni	13,6%	-0,5%	3,0%	2,2%	0,3%	-1,0%	0,2%
Variazione tendenziale	Var. % I TRIM. 2023 su I TRIM. 2022	Var. % II TRIM. 2023 su II TRIM. 2022	Var. % III TRIM. 2023 su III TRIM. 2022	Var. % IV TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022	Var. % I TRIM. 2024 su I TRIM. 2023	Var. % II TRIM. 2024 su II TRIM. 2023	Var. % III TRIM. 2024 su III TRIM. 2023
Abitazioni	14,0%	10,3%	14,2%	15,6%	1,1%	-0,1%	-3,4%
Fabbricati non residenziali e altre opere	11,1%	12,7%	20,0%	24,4%	11,2%	11,4%	8,9%
Totale costruzioni	12,8%	11,3%	16,5%	19,2%	5,2%	4,6%	1,7%

INVESTIMENTI FISSI LORDI IN COSTRUZIONI TRIMESTRALI

Valori concatenati (milioni di euro - anno di riferimento 2020).

Dati destagionalizzati al lordo dei costi di trasferimento di proprietà.



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Istat

STIME PIL

PIL	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
ISTAT (1)	0,5%	0,8%		
Bdl (2)	0,5%	0,8%	1,1%	0,9%
UE (3)	0,7%	1,0%	1,2%	
OCSE (4)	0,5%	0,9%	1,2%	
PSBMT (5)	1,0%	1,2%	1,1%	

(1) Istat - Prospettive per l'economia italiana per il 2024 e 2025 | dicembre 2024

(2) Bdl - Proiezioni macroeconomiche per l'Italia | dicembre 2024

(3) UE - Previsioni economiche d'autunno | novembre 2024

(4) OCSE - Economy Outlook | dicembre 2024

(5) PSBMT - Scenario programmatico | settembre 2024

ORE RETRIBUITE E NUMERO DI LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

Anche i dati sulle ore retribuite ed il numero di lavoratori iscritti alla Cassa edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza indicano una significativa flessione nel terzo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente, ma una sostanziale tenuta, ed in alcuni casi un incremento, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, dei volumi di attività.

In particolare, il numero di ore retribuite dai lavoratori di imprese con sede legale nella **Città Metropolitana di Milano** iscritti alla Cassa Edile hanno registrato nel terzo trimestre 2024 una flessione del 9% rispetto al trimestre precedente ed una riduzione del -2,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel caso del numero di ore retribuite di lavoratori di imprese con sede legale nella **Provincia di Monza e Brianza** iscritti alla Cassa Edile si registra una flessione del -9,3% rispetto al trimestre precedente ed un incremento del 9,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il numero di ore retribuite di lavoratori di imprese con sede legale nella **Provincia di Lodi** iscritti alla Cassa Edile nel terzo trimestre 2024 registra una flessione del -10,2% rispetto al trimestre precedente, e una tenuta (-0,8%) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Se si considera il dato di **ore lavorate globali**, che comprende anche le imprese con sede legale fuori dalle province di competenza della Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza, ma che hanno svolto attività nelle tre province considerate, e pertanto i lavoratori sono iscritti temporaneamente alla Cassa Edile sopra citata, si registra una flessione del -8,1% nel terzo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente ed un incremento del +1,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Stessa dinamica per il numero medio trimestrale dei lavoratori "globali" (-2,4% nel terzo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente; +2,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

SOMMA ORE RETRIBUITE - DATI TRIMESTRALI

	III TRIM. - 2023	IV TRIM. - 2023	I TRIM. - 2024	II TRIM. - 2024	III TRIM. - 2024
Città Metropolitana di Milano	10.054.443	11.286.263	10.831.030	10.828.815	9.855.007
Provincia di Monza e Brianza	1.814.796	2.160.687	2.198.066	2.197.239	1.993.694
Provincia di Lodi	602.423	666.814	651.903	665.392	597.653
Globale*	16.994.296	19.020.454	18.524.187	18.818.885	17.287.736

Variazione percentuale su trimestre precedente					
Città Metropolitana di Milano	-4,6%	12,3%	-4,0%	-0,02%	-9,0%
Provincia di Monza e Brianza	-10,3%	19,1%	1,7%	-0,04%	-9,3%
Provincia di Lodi	-4,4%	10,7%	-2,2%	2,1%	-10,2%
Globale*	-5,7%	11,9%	-2,6%	1,6%	-8,1%

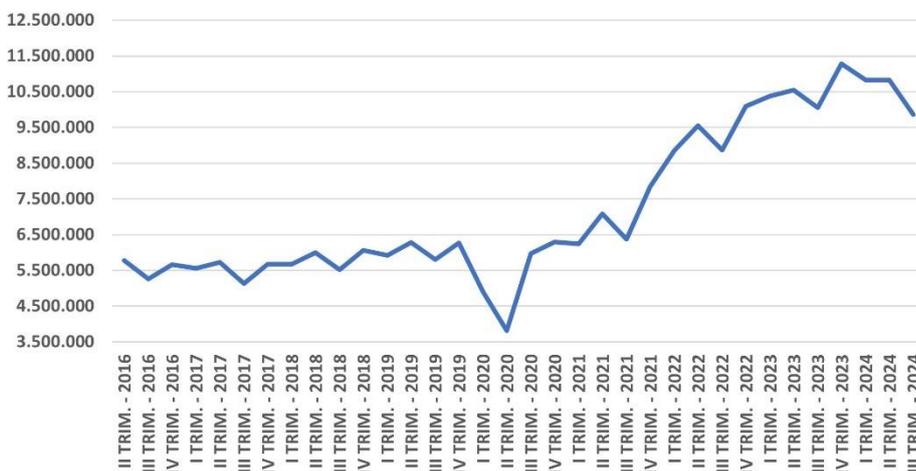
Variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente					
Città Metropolitana di Milano	13,4%	11,9%	4,4%	2,7%	-2,0%
Provincia di Monza e Brianza	5,0%	10,9%	10,0%	8,6%	9,9%
Provincia di Lodi	8,4%	10,0%	7,5%	5,6%	-0,8%
Globale*	9,3%	9,6%	4,6%	4,5%	1,7%

* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

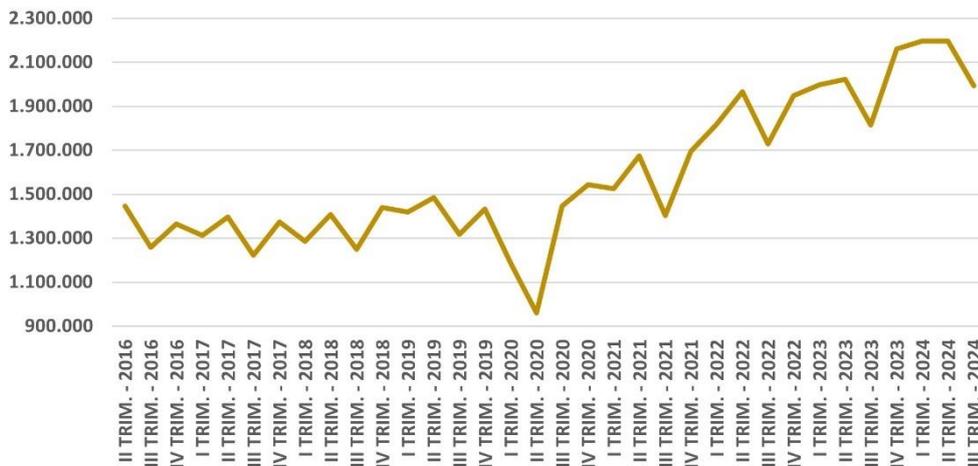
Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

GRAFICI DATI TRIMESTRALI

SOMMA ORE RETRIBUITE - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO



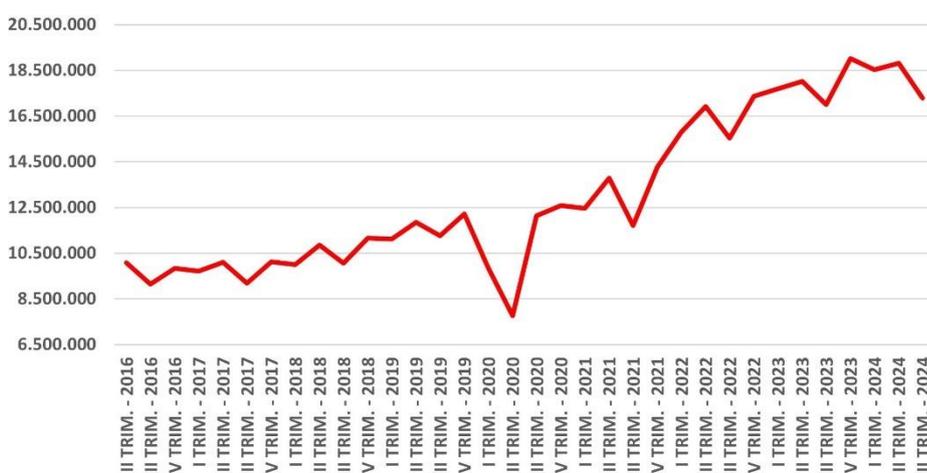
SOMMA ORE RETRIBUITE - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



SOMMA ORE RETRIBUITE - PROVINCIA DI LODI



SOMMA ORE RETRIBUITE - GLOBALE*



* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.
Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

NUMERO LAVORATORI - MEDIA TRIMESTRALE

	III TRIM. - 2023	IV TRIM. - 2023	I TRIM. - 2024	II TRIM. - 2024	III TRIM. - 2024
Città Metropolitana di Milano	27.826	29.658	28.687	28.370	27.122
Provincia di Monza e Brianza	5.071	5.492	5.525	5.517	5.461
Provincia di Lodi	1.697	1.771	1.714	1.750	1.667
Globale*	48.709	51.700	50.488	50.977	49.771

Variazione percentuale su trimestre precedente					
Città Metropolitana di Milano	0,5%	6,6%	-3,3%	-1,1%	-4,4%
Provincia di Monza e Brianza	0,0%	8,3%	0,6%	-0,1%	-1,0%
Provincia di Lodi	2,6%	4,4%	-3,2%	2,1%	-4,8%
Globale*	0,7%	6,1%	-2,3%	1,0%	-2,4%

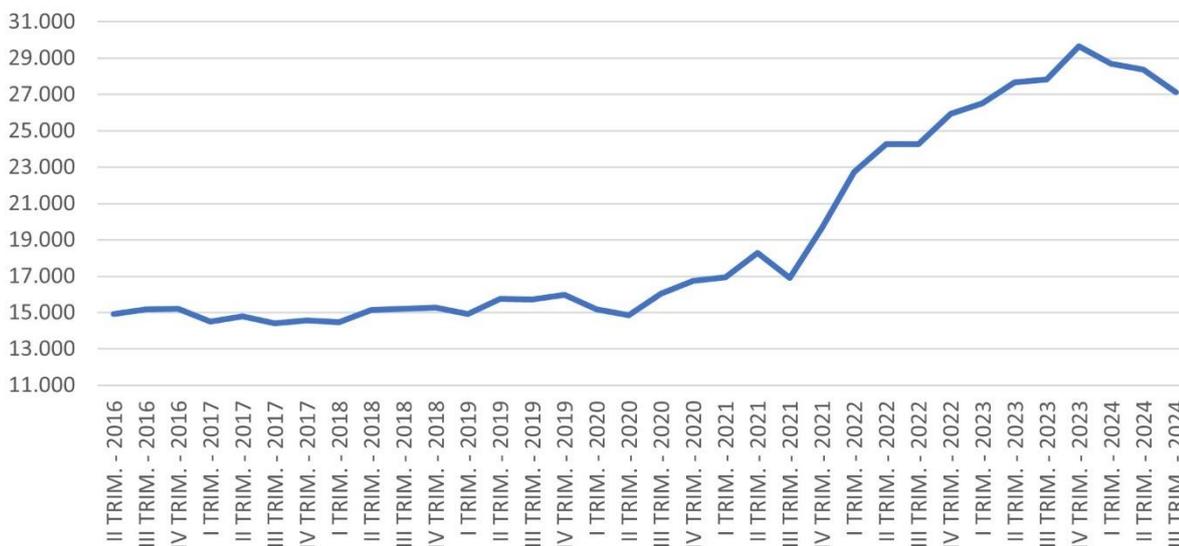
Variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente					
Città Metropolitana di Milano	14,6%	14,3%	8,2%	2,5%	-2,5%
Provincia di Monza e Brianza	7,0%	12,1%	11,7%	8,8%	7,7%
Provincia di Lodi	9,4%	10,5%	9,9%	5,8%	-1,8%
Globale*	10,9%	12,5%	9,0%	5,4%	2,2%

* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

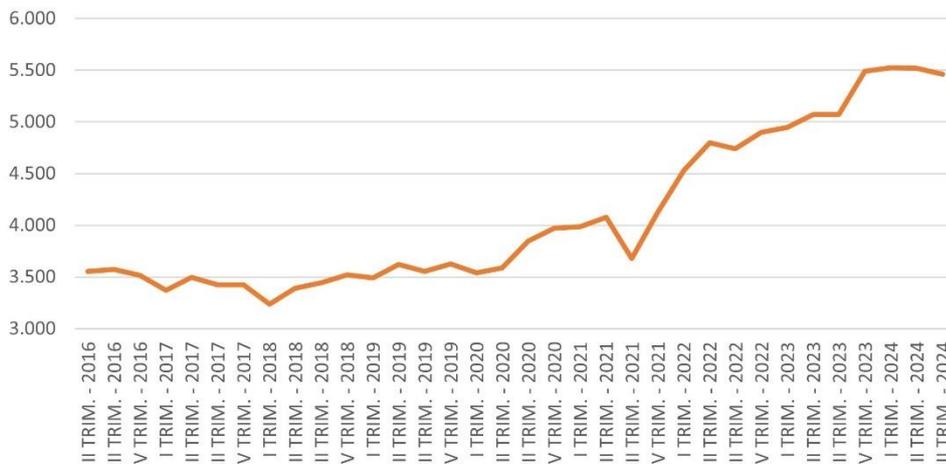
Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

GRAFICI DATI MEDIE TRIMESTRALI

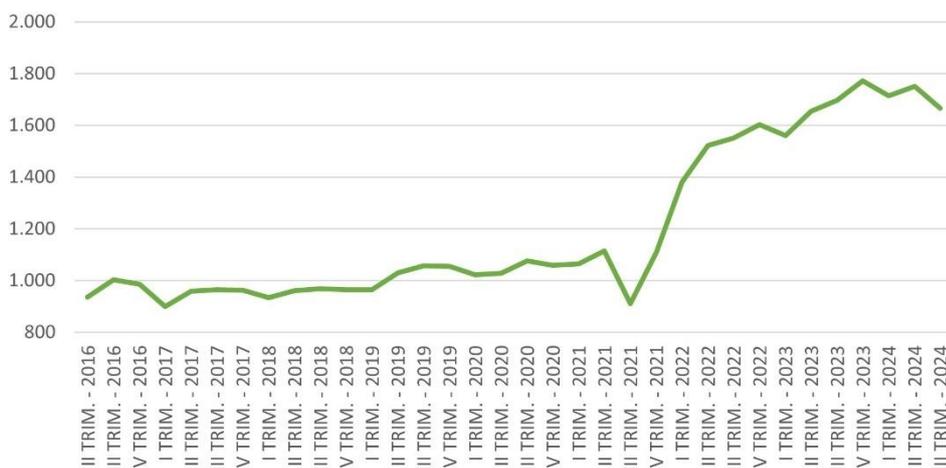
NUMERO LAVORATORI - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO



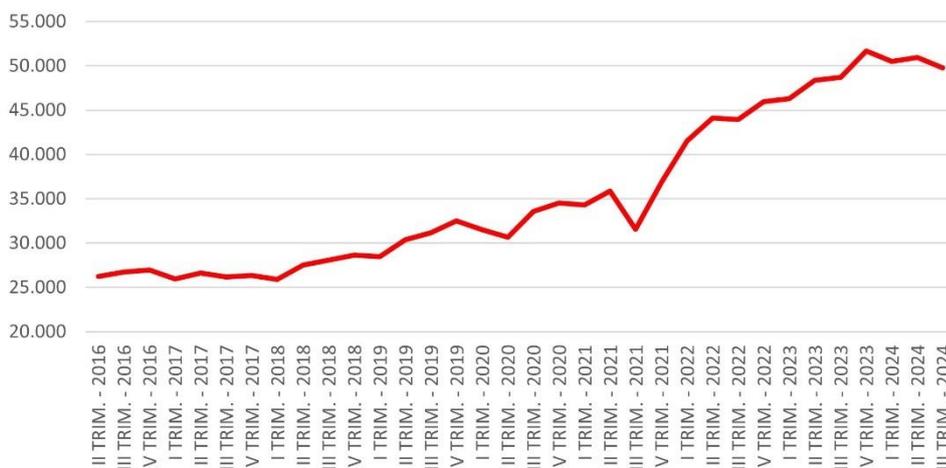
NUMERO LAVORATORI - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



NUMERO LAVORATORI - PROVINCIA DI LODI



NUMERO LAVORATORI - GLOBALE*



* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

SPESA IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI

Per analizzare gli effettivi investimenti pubblici realizzati sul territorio si è utilizzato il Sistema informativo sulle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE) gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato del Mef, che registra la spesa in conto capitale dei Comuni effettiva.

Se si considerano i flussi di spesa in conto capitale relativi alla Città Metropolitana di Milano ed alle Province di Lodi e di Monza e Brianza si può registrare una significativa tendenza di crescita dei volumi di investimenti pubblici negli ultimi anni in tutte le Province considerate, con un rallentamento registrato nel 2022 e con un picco di pagamenti per investimenti pubblici registrato nel 2023 per tutti i Comuni delle Province considerate nella Nota.

Con riguardo ai dati dei primi 9 mesi del 2024 si registra un incremento dell'1,1% nella spesa in conto capitale dei Comuni della Città Metropolitana di Milano rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che ha raggiunto un picco di pagamenti nel corso del 2023, mentre cresce in modo molto significativo la spesa in conto capitale nei Comuni della Provincia di Monza e Brianza (+59,7%) rispetto ai primi 9 mesi del 2023. Nei Comuni della Provincia di Lodi la spesa in conto capitale è cresciuta nei primi nove mesi del 2024 del +15,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A livello nazionale il dato cresce del +30,6% nei primi 9 mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023.

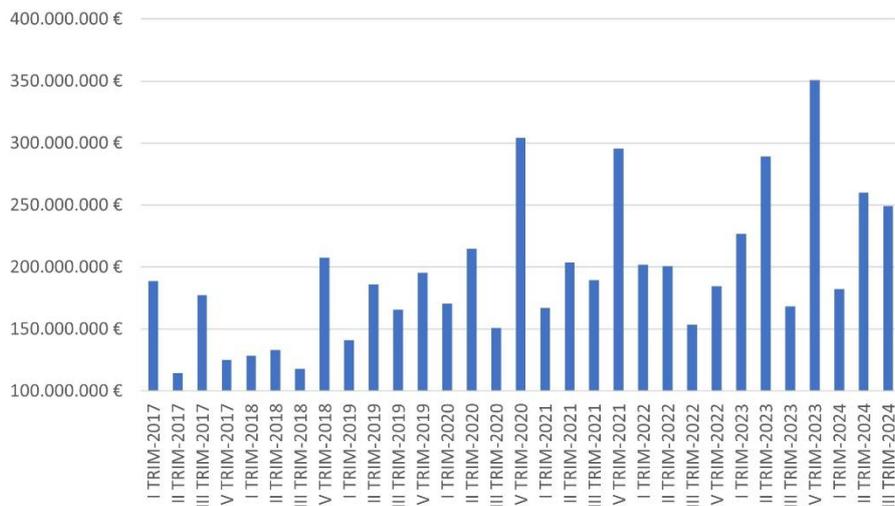
Si deve quindi osservare che la capacità di spesa per investimenti pubblici è molto aumentata negli ultimi anni, con un picco raggiunto nel corso del 2023, e sostanzialmente confermata nei primi mesi dell'anno in corso. Si stima che tale tendenza sia confermata nei prossimi mesi.

SPESA IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI - VALORI TRIMESTRALI

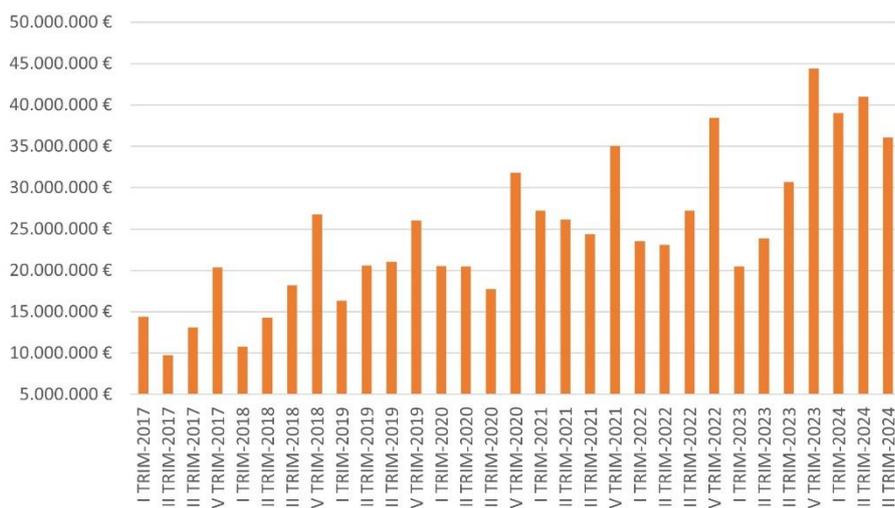
TRIMESTRALE	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Italia
I TRIM-2021	167.272.098 €	27.221.711 €	9.239.185 €	2.669.776.176 €
II TRIM-2021	203.785.082 €	26.148.573 €	10.457.699 €	2.829.827.860 €
III TRIM-2021	189.458.162 €	24.352.019 €	12.515.171 €	3.223.731.417 €
IV TRIM-2021	295.777.253 €	35.057.466 €	15.632.963 €	4.036.824.981 €
I TRIM-2022	201.782.823 €	23.511.757 €	11.007.885 €	2.749.446.478 €
II TRIM-2022	200.916.297 €	23.062.886 €	11.964.689 €	2.985.395.958 €
III TRIM-2022	153.584.883 €	27.189.392 €	10.065.158 €	3.194.624.259 €
IV TRIM-2022	184.394.024 €	38.457.010 €	12.035.071 €	4.278.519.790 €
I TRIM-2023	226.640.150 €	20.476.337 €	12.561.722 €	3.342.358.060 €
II TRIM-2023	289.109.367 €	23.862.828 €	9.751.799 €	3.774.461.537 €
III TRIM-2023	168.347.007 €	30.690.764 €	16.488.864 €	4.264.854.412 €
IV TRIM-2023	350.883.872 €	44.416.923 €	16.626.055 €	7.257.815.923 €
I TRIM-2024	182.393.211 €	38.988.028 €	14.484.405 €	4.334.781.479 €
II TRIM-2024	259.903.148 €	41.008.755 €	14.235.616 €	5.019.858.654 €
III TRIM-2024	249.011.070 €	36.072.608 €	15.894.289 €	5.504.228.543 €
<i>variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente</i>				
III TRIM-2022	-18,9%	11,7%	-19,6%	-0,9%
IV TRIM-2022	-37,7%	9,7%	-23,0%	6,0%
I TRIM-2023	12,3%	-12,9%	14,1%	21,6%
II TRIM-2023	43,9%	3,5%	-18,5%	26,4%
III TRIM-2023	9,6%	12,9%	63,8%	33,5%
IV TRIM-2023	90,3%	15,5%	38,1%	69,6%
I TRIM-2024	-19,5%	90,4%	15,3%	29,7%
II TRIM-2024	-10,1%	71,9%	46,0%	33,0%
III TRIM-2024	47,9%	17,5%	-3,6%	29,1%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati SIOPE

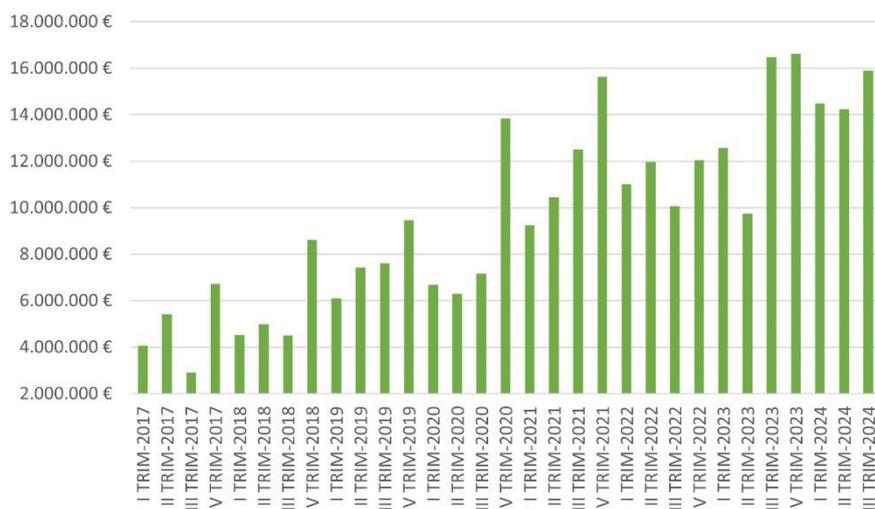
SPESA IN CONTO CAPITALE – CITTA' METROPOLITANA DI MILANO



SPESA IN CONTO CAPITALE – PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



SPESA IN CONTO CAPITALE – PROVINCIA DI LODI



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati SIOPE

SPESA IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI - PRIMI 9 MESI DELL'ANNO

ANNO	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Italia
primi 9 mesi 2017	480.624.640 €	37.249.772 €	12.396.228 €	6.566.234.752 €
primi 9 mesi 2018	379.415.235 €	43.226.332 €	14.025.938 €	6.167.536.283 €
primi 9 mesi 2019	492.241.795 €	57.949.772 €	21.132.138 €	7.154.483.493 €
primi 9 mesi 2020	536.092.690 €	58.718.078 €	20.161.963 €	6.922.500.950 €
primi 9 mesi 2021	560.515.342 €	77.722.302 €	32.212.055 €	8.723.335.453 €
primi 9 mesi 2022	556.284.002 €	73.764.035 €	33.037.733 €	8.929.466.695 €
primi 9 mesi 2023	684.096.524 €	75.029.929 €	38.802.386 €	11.381.674.008 €
primi 9 mesi 2024	691.307.429 €	116.069.391 €	44.614.311 €	14.858.868.676 €
<i>variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente</i>				
primi 9 mesi 2018	-21,1%	16,0%	13,1%	-6,1%
primi 9 mesi 2019	29,7%	34,1%	50,7%	16,0%
primi 9 mesi 2020	8,9%	1,3%	-4,6%	-3,2%
primi 9 mesi 2021	4,6%	32,4%	59,8%	26,0%
primi 9 mesi 2022	-0,8%	-5,1%	2,6%	2,4%
primi 9 mesi 2023	23,0%	1,7%	17,4%	27,5%
primi 9 mesi 2024	1,1%	54,7%	15,0%	30,6%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati SIOPE